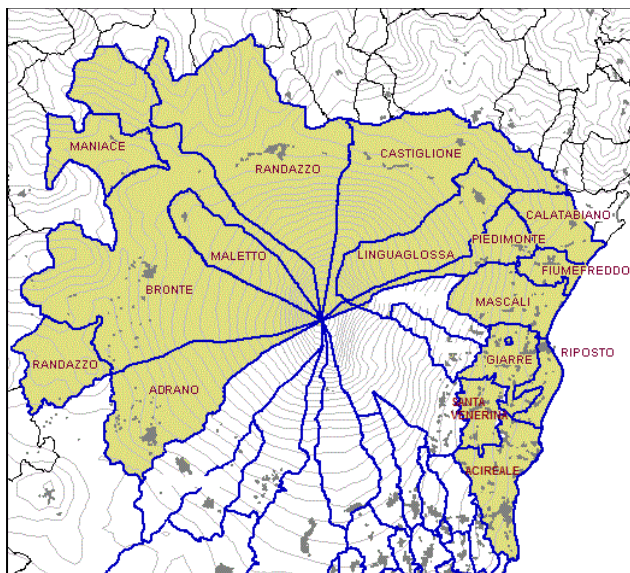




ATO 2

S.R.R.

CATANIA PROVINCIA NORD

(Società per la Regolamentazione del
Servizio Gestione Rifiuti)

PIANO D'AMBITO

VERIFICA E AGGIORNAMENTO EX ART.10 C.5, LEGGE REGIONALE n.9/2010 -
approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27/04/2026

DOCUMENTO DI AGGIORNAMENTO

REDATTO DA
ing. Vincenzo Barbagallo
dott. Antonio Guarnera
geom. Giuseppe Grasso
per. tec. Alfio Russo

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
Avv. Ignazio Puglisi

Il Piano D'Ambito della SRR Catania Provincia Nord è stato valutato dall'Amministrazione Regionale, con nota prot. n. 38066 del 17/09/2018, *“conforme alle indicazioni ed ai criteri contenuti nel Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, co. 4, della L.R. n. 9/2010”*, ed è stato dal Consiglio d'Amministrazione ai sensi del comma 4, art.10, della L.R. n. 9/2010 il 18/4/2018, con Delibera C.d.A. n. 27.

In seguito, con Delibera del C.d.A. n. 39 del 30/04/2020, si è proceduto ad un aggiornamento e integrazione dello stesso con riferimento:

- alla predisposizione delle schede di progettazione del servizio per gli 11 Comuni che non avevano provveduto ad attivare gli A.R.O.;
- alla variazione degli importi relativi alla stima dei costi del servizio per ciascuno degli 11 Comuni (sulla base delle attinenti schede di progettazione);
- all'aggiornamento dei parametri di definizione del piano economico finanziario della S.R.R. previsto nel Piano d'Ambito a seguito del nuovo sistema disposto dall'ARERA;
- all'inserimento dei riferimenti delle “linee guida destinate ai Comuni per l'adozione di appositi regolamenti comunali per il compostaggio”, approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 252 del 13 luglio 2018.

Il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato, con provvedimento prot. n. 26190 del 30 giugno 2020, la nuova conformità ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e 5 della L.R. n. 9/2010.

Tuttavia, il nuovo Piano evidenziava la carenza d'impiantistica, in quanto definiva solo le aree generali dove allocare gli impianti. Con la collaborazione di alcuni Comuni consorziati, che hanno provveduto a formulare apposita dichiarazione di disponibilità di determinate aree, è stato possibile procedere alla localizzazione di alcuni impianti; in particolare:

- 1) Comune di Mascali:
 - a) impianto RAEE;
 - b) impianto trattamento multimateriale secco leggero;
- 2) Comune di Santa Venerina:
 - a) CCR intercomunale;
 - b) impianto stoccaggio vetro;
 - c) impianto RAEE;
- 3) Comune di Randazzo:
 - a) piattaforma integrata per la gestione dei RSU, costituita da impianto di smaltimento rifiuti non pericolosi, impianto di trattamento meccanico e biologico (TMB) e impianto di compostaggio;

- 4) Comune di Bronte:
 - a) impianto RAEE;
 - b) impianto stoccaggio vetro.

Si è quindi provveduto ad un nuovo aggiornamento del Piano d'Ambito, che è stato approvato con Deliberazione C.d.A. n. 41 del 15/07/2020. Con successiva Deliberazione n. 46 del 02/03/2021, il medesimo C.d.A. ha preso atto dell'avvenuto decorso del termine di cui al combinato disposto dei commi 4 e 5, dell'art. 10, della L.R. n. 9/2010, occorrente per la verifica di conformità da parte dell'Amministrazione Regionale e quindi per l'acquisizione d'efficacia dell'anzidetto aggiornamento (trasmesso alla Regione con nota SRR prot. n. 628 del 04/08/2020 ed acquisito da quest'ultima al suo prot. n. 31537 del 05/08/2020).

Successivamente, si è ritenuto di procedere ad una nuova verifica e aggiornamento del Piano, atteso che sono intervenute le seguenti nuove disposizioni e provvedimenti che hanno avuto diretta incidenza sui Piani d'Ambito delle S.R.R.:

- 1) il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 12 marzo 2021, con il quale è stata disposta l'approvazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia, in attuazione dell'art. 9 della L.R. 8 aprile 2010, n. 9;
- 2) la Deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n.363/2021/r/Rif che ha approvato il metodo tariffario rifiuti (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- 3) il Next Generation EU (NGEU), a seguito della pandemia di Covid-19 che ha colpito l'economia italiana, con il quale l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Con la medesima modalità di cui sopra è stato quindi approvato un aggiornamento ulteriore del Piano d'Ambito [approvazione C.d.A. con Deliberazione del 04/02/2022 e successiva presa d'atto con Deliberazione del 22/11/2022 dell'avvenuto decorso del summenzionato termine di cui sopra per la verifica di conformità e acquisizione d'efficacia dell'aggiornamento (trasmesso alla Regione con nota SRR prot. n. 345 del 01/04/2022)].

Tuttavia si è ritenuto necessario procedere ad un nuovo aggiornamento del piano d'ambito per i seguenti motivi:

- 1) Con nota prot. n. 34587 del 27/09/2022 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con riferimento alla richiesta di questa S.R.R. relativamente ai contratti d'appalto in scadenza dei Comuni in A.R.O., ha chiarito *“che la S.R.R. debba avviare*

le procedure previste all'art. 8 della L.R. 9/2010",. Pertanto, in previsione della scadenza degli appalti dei Comuni in A.R.O. di Acireale, Bronte e Riposto sono state elaborate le schede di progettazione dei relativi servizi di igiene urbana;

- 2) Inoltre, nel periodo intercorrente dal precedente aggiornamento del Piano d'Ambito, sono intervenute ulteriori deliberazioni dell'ARERA che hanno avuto diretta incidenza sull'assetto del servizio di gestione integrata dei rifiuti. In particolare l'ARERA ha emesso la seguenti deliberazioni n. 385/2023/R/Rif - n. 386/2023/R/Rif e n.387/2023/R/Rif.. Le suddette deliberazioni introducevano delle disposizioni che andavano obbligatoriamente applicate.

In particolare:

- per quanto attiene la deliberazione ARERA n. 385/2023/R/Rif, si evidenzia come l'Autorità abbia adottato lo "Schema tipo di contratto di servizio" per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani (vds. il suo Allegato A), che ha fissato i contenuti minimi essenziali obbligatoriamente richiesti dalla normativa vigente, ferma restando l'autonomia contrattuale delle Parti nel disciplinare contenuti ulteriori, nel rispetto della normativa vigente e dei provvedimenti di regolazione dell'Autorità;
- per quanto attiene la deliberazione ARERA n. 386/2023/R/Rif, si deve tenere conto di quanto previsto dall'art. 2 comma 3 della legge n. 60/2022 in merito ai rifiuti pescati accidentalmente, ovvero: *"Nel caso di ormeggio di un'imbarcazione in aree non comprese nella competenza territoriale di un 'Autorità di sistema portuale ai sensi della legge 28 gennaio 1994, n. 84, i Comuni territorialmente competenti, nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani, dispongono, ai sensi dell'articolo 198 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che i rifiuti di cui al comma 1 del presente articolo siano conferiti ad apposite strutture di raccolta, anche temporanee, allestite in prossimità degli ormeggi."* (a tal fine si veda anche quanto previsto dai successivi commi del medesimo articolo e quanto previsto dall'art. 3, comma 4 che prevede per i "rifiuti volontariamente raccolti" l'applicazione delle disposizioni dell'art. 2, inerenti ai "rifiuti accidentalmente pescati").

Inoltre, appare opportuno evidenziare quanto indicato dall'allegato "A" della medesima deliberazione ARERA n. 386/2023/R/Rif, in merito alla procedura che dev'essere seguita dal gestore per il riconoscimento dei costi sostenuti per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti. A decorrere dall'1° gennaio 2024 si applicano le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani riportate nell'Allegato "A" della suddetta

deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, con l'introduzione di componenti perequative espresse in euro/utenza;

- per quanto attiene la deliberazione ARERA n. 387/2023/R/Rif, si evidenzia come il gestore della raccolta e trasporto sia tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nel provvedimento di cui all'allegato "A", con riferimento alle prestazioni di cui al Titolo II (art. 2 all. "A"). A tal fine, il Titolo II contiene le disposizioni in ordine all'efficienza e qualità della raccolta differenziata. È espressamente previsto a carico del gestore, della raccolta e trasporto, l'adempimento relativo alla trasmissione dei dati necessari al calcolo degli indicatori del Titolo in argomento, nonché la predisposizione di un registro, disponibile su apposita piattaforma informatica, al fine di registrare le informazioni e i dati relativi agli indicatori di sua competenza.

3) Ulteriori interventi di ARERA di cui è stato necessario tenere conto nell'aggiornamento del piano d'ambito sono:

A) la deliberazione ARERA 15/2022/R/Rif "*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*", che prevede l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per "Schemi regolatori", individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;

B) la deliberazione 389/2023/R/RIF del 03/08/2023, che integra e modifica la deliberazione 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 per quanto attiene la validazione dei Piani Economico Finanziari di Aggiornamento Tariffario biennale 2024-2025, per la determinazione della TARI dei Comuni.

4) Infine, la richiesta prot. n. 0029047 del 06/08/2024 del Comune di Adrano, di aggiornamento del Piano d'Ambito con il nuovo progetto di servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, compreso i servizi assimilati e altri servizi di igiene urbana predisposto dal medesimo Comune socio.

In ragione, pertanto, del termine di scadenza degli appalti dei servizi d'igiene ambientale affidati ex art. 5 co. 2 ter della L.R. n. 9/2010 dai Comuni ex A.R.O. di Acireale, Bronte e Riposto, quindi dei nuovi progetti predisposti, nonché a seguito della specifica richiesta del Comune consorziato di Adrano prot. n. 0029047 del 06-08-2024 (prot. SRR n. 1148 di pari data), di ampliamento dei normali servizi d'appalto con servizi aggiuntivi e a richiesta da doversi garantire in futuro sul proprio territorio mediante il prossimo affidamento, con

Deliberazione C.d.A. del 30/09/2024 è stato approvato un altro aggiornamento del Piano d'Ambito della S.R.R..

Con nota prot. n. 2506 del 23/01/2025, il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della L.R. n. 9/2010, ha richiesto alle S.R.R. di trasmettere l'aggiornamento dei rispettivi Piani d'Ambito, tenendo conto degli indirizzi contenuti nell'aggiornamento del PRGR adottato con l'Ordinanza commissariale n. 3 del 21/11/2024.

L'odierno aggiornamento del Piano d'Ambito scaturisce dall'esigenza di rendere coerente la programmazione d'ambito del territorio dell'ATO 2, "S.R.R. Catania Provincia Nord S.c.p.a.", con le linee di indirizzo contenute nel nuovo aggiornamento del PRGR, adottato con Ordinanza Commissariale n. 3 del 21 novembre 2024, che ha recepito gli obiettivi comunitari e nazionali in materia di gestione dei rifiuti.

Il Piano è stato elaborato per superare l'approccio disgregato e di tipo emergenziale che ha contraddistinto per anni la gestione dei rifiuti in Sicilia e quindi nel territorio dell'A.T.O. 2 in Provincia di Catania.

La S.R.R. Catania Provincia Nord, pertanto, in riscontro alla suddetta richiesta dipartimentale di aggiornamento del "Piano d'Ambito", ha provveduto:

- 1) ad integrare il suo **par.fo 1.1** – "**INTRODUZIONE**", al fine di descrivere sommariamente fatti e novelle normative intervenute rispetto alla sua ultima stesura;
- 2) ad integrare il suo **par.fo 2** – "**INQUADRAMENTO NORMATIVO**" con:
 - a. i riferimenti alla "*Ordinanza Commissariale n. 3 del 21 novembre 2024, che ha recepito gli obiettivi comunitari e nazionali in materia di gestione dei rifiuti*";
 - b. la puntualizzazione che "*il Codice (D.Lgs. n. 50/2016) è stato sostituito dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con ss.mm.e ii.*";
- 3) ad integrare il suo **par.fo 2.1** – "**NORMATIVA COMUNITARIA**", dettagliando ancor più nello specifico, inserendo delle tabelle, i seguenti sotto paragrafi "*Direttiva (UE) 2018/851 del 30/05/2018*", "*Direttiva (UE) 2018/852 del 30/05/2018*", "*Economia Circolare*" ed inserito ex novo il sotto paragrafo "*Regolamento (UE) 2025/40 del 19 dicembre 2024*";
- 4) ad integrare il suo **par.fo 2.2** – "**NORMATIVA NAZIONALE**", inserendo ex novo i seguenti sotto paragrafi: "*Competenze degli enti di governo d'ambito territoriale ottimale (S.R.R.)*", "*D.Lgs. 08 novembre 2021, n. 196*", "*Decreto del Ministro della Transizione Ecologica 24 giugno 2022, n. 257*", "*Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (Nuovo Codice degli Appalti)*", "*Piano Nazionale Integrato Energia*

Clima (PNIEC 2024)”, “REGOLAZIONI ARERA”;

- 5) ad integrare/modificare il suo **par.fo 2.3** – “*NORMATIVA REGIONALE*”. Tra l’altro:
 - a. è stata sostituita la “*Tabella 3 - Ambiti territoriali - Elenco bacini*”;
 - b. è stato integrato il sotto paragrafo “*Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGR)*”;
 - c. è stato integrato il sotto paragrafo “*IL PIANO D’AMBITO*”;
 - d. è stato integrato il sotto paragrafo “*Ordinanza Commissariale n. 3 del 21 novembre 2024*”;
- 6) ad introdurre ex-novo il **par.fo 2.4** – “*RIFERIMENTI AL ‘PNGR’ E AL ‘PRGR’*”, con relativi “Schema” e “Tabella”;
- 7) ad aggiornare/riformulare in toto, fino alla data del 01/01/2025, il suo **Capitolo III** – “*INQUADRAMENTO DEMOGRAFICO, TERRITORIALE E SOCIO ECONOMICO*”, ivi compresi i grafici e le tabelle dal medesimo portato;
- 8) ad aggiornare/riformulare, in funzione dei nuovi servizi affidati con la gare pubbliche intercorse, il **par.fo 4** – “*RICOGNIZIONE DELLO STATO DEI SERVIZI*”, con i seguenti sotto paragrafi “*Gara d’Ambito “11 Comuni” del 2022*”, “*Gara d’Ambito “Comune di Riposto” del 2025 (data avvio dei servizi 01/08/2025)*”, “*Gara d’Ambito “Comune di Bronte” del 2025 (data avvio dei servizi 01/03/2026)*”, “*Gara d’Ambito “Comune di Acireale” del 2025 (allo stato non avviata per pendenza giudiziaria)*”;
- 9) ad introdurre ex-novo il **par.fo 4.1.1** – “*RACCOLTA DATI DIFFERENZIATA, CONFERIMENTI RUR, IMPIANTI TRATTAMENTO FRAZIONE ORGANICA IN SICILIA*”, con il nuovo sotto paragrafo “*Dati sulla raccolta differenziata*” comprensivo dei relativi “grafici” e “tabelle”;
- 10) ad aggiornare fino al 31/12/2025 il suo **par.fo 4.1.2** – “*ASPETTI QUANTITATIVI: ANALISI DEI FLUSSI DI PROVENIENZA DOMESTICA E NON DOMESTICA*”, ivi comprese le tabelle dal medesimo portate;
- 11) ad aggiornare/riformulare il suo **par.fo 4.1.4** – “*ASPETTI QUALITATIVI*”, ivi compresi in grafici e le tabelle dal medesimo portati;
- 12) ad introdurre ex-novo il **par.fo 4.1.5** – “*L’AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA, RETI E AMBIENTE (ARERA)*”, con gli “*Schemi di Livello qualitativo*” dei Comuni dell’A.T.O. 2, le “tabelle di aggiornamento biennale dei PEF 2024 e 2025 dei Comuni” validati dall’E.T.C., i sotto paragrafi “*REGOLAMENTAZIONE METODO TARIFFARIO RIFIUTI*”, “*Metodo tariffario rifiuti 2018/2021 (MTR)*”, “*Metodo tariffario rifiuti 2022/2025 (MTR 2)*”, “*Contratto Normativo e Contratto di Servizio (Attuativo)*”;
- 13) ad aggiornare/riformulare il suo **par.fo 4.2** – “*MAPPATURA DEGLI AFFIDAMENTI*

- IN ESSERE*", con l'introduzione dei Quadri economici di spesa di ogni Comune;
- 14) ad aggiornare/riformulare il suo **par.fo 4.3** – *"MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI"*, con l'introduzione d'apposita tabella;
 - 15) ad aggiornare/riformulare il suo **par.fo 4.4** – *"SISTEMA IMPIANTISTICO DI TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI"*, con l'introduzione/sostituzione di nuove tabelle e l'aggiornamento della *"Tabella 42 – Conferimenti R.D. nelle Piattaforme"* e della *"Tabella 43 – Smaltimento Rifiuti Indifferenziati"*, fino all'anno 2025;
 - 16) a riformulare ex-novo il suo **par.fo 4.6** – *"ANALISI DEI COSTI DI GESTIONE DEI SERVIZI E DELLE TARIFFE ALLE UTENZE"*;
 - 17) ad aggiornare il suo **par.fo 4.7** – *"ANALISI DEGLI ASPETTI REGOLAMENTARI E DI ALTRE EVENTUALI PECULIARITÀ LOCALI"*;
 - 18) ad aggiornare il suo **par.fo 5.2** – *"CRITICITÀ DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI CONSIDERATO NEL SUO COMPLESSO"*;
 - 19) ad aggiornare il suo **par.fo 5.3** – *"CRITICITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA RACCOLTA E DEL SISTEMA IMPIANTISTICO"*;
 - 20) ad aggiornare il suo **par.fo 5.4.3** – *"CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA (CCR)"*;
 - 21) ad aggiornare il suo **par.fo 5.4.4** – *"SERVIZI ACCESSORI", ANCHE DENOMINATI "ALTRI SERVIZI DI BASE"*;
 - 22) ad aggiornare il suo **par.fo 5.5** – *"ASPETTI SIGNIFICATIVI PER OGNI SERVIZIO / IMPIANTO"*;
 - 23) ad aggiornare il suo **par.fo 5.6** – *"OBIETTIVI EMERGENTI CONSEGUENTI ALLE CRITICITÀ ATTUALI"*;
 - 24) ad aggiornare il suo **par.fo 6.1** – *"PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI – INDIRIZZI GENERALI"*;
 - 25) ad aggiornare il suo **par.fo 6.1.1** – *"INTERVENTI SU SERVIZI"*;
 - 26) ad aggiornare/riformulare il suo **par.fo 6.2** – *"INTERVENTI SUGLI IMPIANTI"*, con l'introduzione/sostituzione/aggiornamenti di tabelle e l'inserimento di nuovi sotto paragrafi";
 - 27) ad integrare il suo **par.fo 6.2.3** – *"ASPETTI LOCALIZZATIVI"*;
 - 28) a riformulare ex-novo il suo **par.fo 6.5.1** – *"RISTRUTTURAZIONE DEI SERVIZI ESISTENTI"*;
 - 29) ad aggiornare il suo **par.fo 6.5.2** – *"RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI"*;
 - 30) ad aggiornare il suo **par.fo 6.6.1** – *"NUOVI INTERVENTI SU SERVIZI"*;

- 31) ad integrare il suo **par.fo 6.6.2** – “*NUOVI INTERVENTI SU IMPIANTI*”;
- 32) a riformulare ex-novo il suo **par.fo 6.7** – “*STUDI DI FATTIBILITÀ RELATIVI A CIASCUN INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E/O DI NUOVA REALIZZAZIONE*”;
- 33) ad aggiornare il suo **par.fo 6.7.1** – “*ASPETTI LOCALIZZATIVI*”;
- 34) ad integrare, anche con tabelle, il sotto paragrafo – “*CENTRI DI RACCOLTA COMUNALE (C.C.R.)*”;
- 35) ad integrare, anche con tabella, il sotto paragrafo – “*IMPIANTI*”;
- 36) ad integrare il suo **par.fo 6.7.3** – “*QUADRO DI RIFERIMENTO DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI*”;
- 37) ad introdurre ex-novo il **par.fo 6.7.4** – “*CRITERI DI LOCALIZZAZIONE DEI NUOVI IMPIANTI INDICATI NEL PRGR*”;
- 38) ad integrare il suo **par.fo 7** – “*PIANIFICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA - PREMESSA*”;
- 39) a riformulare il suo **par.fo 8** – “*DELIMITAZIONE DELLE AREE DI RACCOLTA OTTIMALI*”;
- 40) a sostituire il titolo del **par.fo 8.1** “*MAPPATURA DEGLI ASSETTI VIGENTI*” con “*MAPPATURA DEGLI ASSETTI PREVIGENTI*”, nonché a modificare l’esposizione del paragrafo;
- 41) a sostituire il titolo del **par.fo 8.4** “*RECEPIMENTO DELLE PERIMETRAZIONI E DEI PIANI A.R.O. AVANZATI DAI COMUNI*” con “*RECEPIMENTO DELLE PERIMETRAZIONI E DEI PIANI A.R.O. AVANZATI DAI COMUNI E SUSSEGUENTI GARE D’AMBITO*”, nonché a modificare ed integrare l’esposizione del paragrafo;
- 42) a produrre i seguenti allegati al Piano:

ALLEGATI:

- a1. Schede Rifiuti ‘S.R.R. - Comuni A.T.O. 2’ dal 2020 AL 2025;
- a2. Elenco Utenze NON domestiche;
- a3. “Schema Contratto Normativo tipo” della S.R.R. Catania Provincia Nord;
- a4. “Schema Contratto di servizio tipo” (*Allegato A Delibera ARERA 03-08-2023 n. 385/2023/R/Rif*);
- a5. PEF 2024 e 2025 Comuni A.T.O. 2, validati dall’E.T.C. - S.R.R. Catania Provincia Nord;
- a6. Quadri Economici di Spesa appalti SERVIZI settennali Comuni A.T.O. 2;
- a7. Carte della Qualità dei Comuni dell’A.T.O. 2.